PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

CONCESSIONE AMMINISTRATIVA

USO BENI MOBILI E IMMOBILI DI PROPRIETÀ DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, DA DESTINARE A SEDE DELL'ISTITUTO A. CERVI

** *** **

Oggi giorno del mese di

dell'anno

duemilaventiquattro, tra i sottoscritti Signori :

1) - Bussei Ing. Valerio, nato a Reggio Emilia il 04.07.1962, domiciliato per la carica a Reggio Emilia, Corso Garibaldi n. 26, il quale, nella sua qualità di Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, patrimonio ed edilizia della Provincia di Reggio Emilia, dichiara di agire in legittima rappresentanza della Provincia di Reggio Emilia con sede in Corso Garibaldi n. 59 a Reggio Emilia - C.F. n. 00209290352, in forza del Decreto del Presidente n. del , e dello Statuto, ed in nome, per conto e nell'esclusivo interesse della Provincia medesima;

2) – Soliani sen. Albertina, nata a Boretto (RE) il 10.12.1944, domiciliata per la carica nella sede dell'Istituto Alcide Cervi, nella sua qualità di Legale Rappresentante - Presidente dell'Istituto Alcide Cervi, con sede a Gattatico (RE) in Via F.Ili Cervi 9 - C.F. 80011450352;

Premesso che:

la Provincia è proprietaria dei seguenti immobili, nonché degli arredi e degli strumenti ivi contenuti, destinati finora all'Istituto Alcide Cervi con sede in via F.lli Cervi, 9 - Gattatico (C.F. 80011450352) per la gestione delle attività previste dal suo Statuto:

Catasto Fabbricati del Comune di Gattatico

| Foglio 28 | Mappale 86 | Subalterno - |
|-----------------------------------------|----------------------------------|--------------|
| Foglio 28 | Mappale 88 | Subalterno 1 |
| Foglio 28 | Mappale 88 | Subalterno 2 |
| Foglio 28 | Mappale 88 | Subalterno 3 |
| Foglio 28 | Mappale 125 | Subalterno - |
| Foglio 28 | Mappale 123 | Subalterno 1 |
| Foglio 28 | Mappale 123 | Subalterno 2 |
| Catasto Terreni del Comune di Gattatico | | |
| Foglio 28 | Mappale 47 | |
| Foglio 28 | Mappale 57 | |
| Foglio 28 | Mappale 58 | |
| Foglio 28 | Mappale 59 | |
| Foglio 28 | Mappale 84 | |
| Foglio 28 | Mappale 85 | |
| Foglio 28 | Mappale 176 | |
| Foglio 28 | Mappale 177 | |
| Foglio 28 | Mappale 185 | |
| Foglio 28 | Mappale 71 | |
| Foglio 28 | Mappale 88 | |
| Foglio 28 | Mappale 199 | |
| Foglio 28 | Mappale 200 (strada provinciale) | |
| Foglio 28 | Mappale 201 | |
| Foglio 28 | Mappale 122 | |
| Foglio 28 | Mappale 123 | |
| Foglio 28 | Mappale 125 | |

la Casa Cervi ed il fondo ivi contiguo sopra indicato, posti in Gattatico, di proprietà della Provincia di Reggio Emilia e soggetta alle disposizioni dell'art. 5 del D. L.vo 42/2004, ha acquisito la funzione di casa-museo, divenuta tale per volontà popolare, in quanto monumento-documento della storia di una famiglia contadina che ha vissuto con particolare tragica intensità le vicende storiche della prima metà del secolo e che conta annualmente circa 25.000 visitatori, svolgendo una funzione didattica di notevole spessore. A seguito di tale acquisizione, l'insieme costituito dalla Casa Cervi e dal suo intorno ha ora una rinnovata dignità, nella sua "facies" di luogo-simbolo di civiltà contadina della bassa pianura reggiana, preso atto del significato del relativo contesto agrario, che conserva elevata qualità paesaggistica, ricco com'è delle strutture guida del vecchio paesaggio agrario, coltivato ed alberato. Questo si è potuto realizzare anche grazie alla costruzione, sul retro della storica casa colonica, di un nuovo edificio, finanziato per l'importo di € 1.291.142,24 dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, tramite la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio dell'Emilia e per l'importo di € 206.582,75 dalla Provincia di Reggio Emilia, come convenuto con l'Accordo di Programma sottoscritto in data 27/06/2003, successivamente approvato con Decreto della Presidente della Provincia di Reggio Emilia n. 61 del 05.08.2003 e pubblicato in data 03/09/2003 sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna, ai sensi dell'art. 34, comma 4, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, successivamente modificato con l'Accordo di Programma sottoscritto in data 28.04.2009. All'interno di tale edificio è stato trasferito l'archivio Sereni, prima conservato a Roma presso la sede dell'Istituto Cervi.

Considerato che al fine di garantire una gestione unitaria degli immobili e delle

aree sopra indicate, nonché dei beni mobili ivi contenuti per i quali si dovrà redigere apposito inventario entro 90 giorni dalla sottoscrizione del presente contratto, per realizzare le finalità previste nell'Accordo di Programma sopra indicato e nello Statuto dell'Istituto Alcide Cervi, la Provincia ritiene di concedere in uso gratuito gli stessi, al fine di potenziare l'attività del Museo.

Vista l'autorizzazione alla concessione in uso, ai sensi dell'art. 106, comma 2bis, D.L.vo n. 42/2004, rilasciata dal Segretariato Regionale per l'Emilia-Romagna – Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo in data 11.01.2016 Prot. 261:

La Provincia di Reggio Emilia concede in uso all'Istituto Cervi i beni mobili e immobili sopra descritti, alle seguenti condizioni:

Art. 1 - Oggetto dell'accordo.

La Provincia di Reggio Emilia concede in uso dal 01.01.2025 e fino al 31.12.2030 all'Istituto Cervi i beni immobili di proprietà sopra indicati, nonché i beni mobili ivi contenuti, secondo un inventario da redigersi entro 90 giorni dalla data del presente atto, affinché lo stesso li utilizzi per i fini indicati nel proprio Statuto.

Eventuali modifiche sostanziali dell'oggetto delle attività previste dallo Statuto devono essere comunicate alla Provincia con 3 mesi di anticipo. La Provincia, in tal caso, può revocare la concessione d'uso con preavviso di 12 mesi.

L'Istituto Cervi non può destinare i beni concessi ad usi diversi da quelli previsti nel suo Statuto.

L'Istituto Cervi ha la facoltà di concedere in affitto a terzi i terreni agricoli in premessa elencati se ed in quanto ciò non contrasti con le finalità individuate dall'autorizzazione ministeriale del 11.01.2016, in premessa menzionata.

Art. 2 - Sede dell'Istituto Cervi.

All'interno degli immobili sopra indicati l'Istituto Cervi individua la sede legale e negli stessi detiene anche tutti i beni mobili di sua proprietà, che saranno inventariati a parte.

Art. 3 – Disponibilità dei locali per iniziative.

L'Istituto Cervi si impegna a garantire la disponibilità dei locali per la Provincia per l'organizzazione di iniziative culturali o mostre connesse con le finalità dell'Istituto stesso, così come stabilite dallo Statuto, previo comunque accordo con l'Istituto stesso in merito alle modalità organizzative.

L'Istituto Cervi si rende inoltre disponibile a realizzare iniziative per gli Istituti scolastici superiori, secondo le richieste della Provincia, aventi finalità connesse con le attività previste dal suo Statuto.

L'Istituto Cervi, inoltre, visto l'Accordo di Programma tra la Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Bologna, Modena e Reggio Emilia e la Provincia di Reggio Emilia del 27.06.2003, garantisce al MIBAC la possibilità di utilizzo gratuito in esclusiva del nuovo edificio costruito, per un numero di 10 giornate all'anno, per 66 anni, per iniziative non conflittuali con le attività dell'Istituto Cervi.

Art. 4 - Altri Obblighi del Concessionario

Il concessionario, dal momento della sottoscrizione del presente atto di concessione, si impegna a:

- conservare e custodire il bene dato in concessione (compresi gli eventuali beni mobili in esso contenuti) con la dovuta diligenza e a non concederne a terzi il godimento, neppure temporaneo, sia a titolo gratuito che oneroso, ad eccezione di quanto previsto dagli artt. 1 e 3;
- far sì che l'uso delle attrezzature, arredi e impianti messi a disposizione

dell'Amministrazione avvenga nel massimo rispetto delle vigenti normative in materia, sollevando il concedente da infortuni derivanti da un uso improprio e/o scorretto degli stessi;

- non apportare trasformazione alle strutture, ai locali, alle attrezzature, agli impianti elettrici, idraulici di riscaldamento e ai macchinari in dotazione senza autorizzazione da parte dell'Amministrazione Provinciale;
- non destinare i locali a scopi differenti da quelli previsti.

Sono altresì oneri a carico del concessionario le spese relative alla conservazione, manutenzione ordinaria corrente e di gestione dei locali concessi.

La necessità di interventi di manutenzione straordinaria particolarmente impegnativi è valutata caso per caso, in relazione alla tipologia degli interventi stessi, da Istituto Cervi e Provincia, alla quale il concessionario rivolge preventivamente istanza motivata con almeno 30 giorni di anticipo.

Sono a carico dell'Istituto tutti gli oneri per le utenze, il concessionario assume a proprio carico tutte le spese per le utenze (a titolo esemplificativo acqua, energia elettrica, gas, telefono, rifiuti ecc.).

In caso di migliorie apportate all'immobile senza l'assenso della Provincia il concessionario non ha diritto ad alcuna indennità.

In caso di problematiche alle strutture che mettano a rischio la pubblica incolumità, il concessionario è tenuto ad adottare immediatamente provvedimenti urgenti per eliminare il pericolo, comunicando poi tempestivamente l'accaduto alla Provincia.

Art. 5 - Assicurazioni

Il concessionario è tenuto a stipulare per tutta la durata della concessione a proprie spese le seguenti coperture assicurative:

1) Polizza assicurativa per il rischio incendio, beni immobili e mobili, con

capitale assicurato di € 3.200.000,00;

Polizza assicurativa per la responsabilità civile con massimale minimo di €
3.000.000,00.

Copia delle polizze è trasmessa alla Provincia entro 30 giorni dalla sottoscrizione del presente atto da parte del concessionario.

Art. 6 – Decadenza e revoca per pubblico interesse

La presente concessione si intende decaduta automaticamente in caso di cessazione dell'attività dell'Istituto Cervi. La decadenza si verifica altresì nel caso di inosservanza da parte del concessionario degli obblighi derivanti dal presente atto, previa comunicazione della Provincia dell'intenzione di avvalersi della presente clausola. La presente concessione può inoltre essere revocata in ogni momento per motivi di interesse pubblico

Art. 7 - Rinuncia

l'Istituto Alcide Cervi ha la possibilità di rinunciare alla presente concessione in caso di cessazione delle proprie attività ed in ogni caso con un preavviso di almeno 12 mesi.

Art. 8 - Riconsegna

Alla scadenza della concessione, o in occasione di revoca, rinuncia o decadenza, l'Istituto Alcide Cervi rilascia i beni mobili e immobili concessi in uso liberi da persone o cose; in contraddittorio tra le parti viene redatto apposito verbale di consistenza e di riconsegna.

Art. 9 – Responsabilità

l'Istituto Alcide Cervi è responsabile per i danni causati a persone o cose che si dovessero verificare nel corso di validità del presente atto a causa dei beni avuti in concessione.

Il presente atto viene sottoscritto, in applicazione dell'art. 15 comma 2-bis della I. 241/1990, mediante firma digitale. Anche ai fini dell'individuazione del foro competente, la sottoscrizione si intende avvenuta, per consenso delle parti, presso la sede della Provincia di Reggio Emilia, nella data corrispondente all'apposizione dell'ultima firma.

Provincia di Reggio Emilia

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture, Mobilità sostenibile, e patrimonio (Ing. Valerio Bussei)

Per accettazione

Istituto Alcide Cervi

Il Legale Rappresentante - Presidente

(sen. Albertina Soliani)